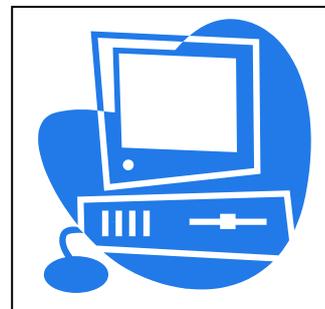


Anno Scolastico 2020-21

“PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA”

INDICE

1. Premesse
2. La Didattica digitale integrata
3. Gli strumenti
4. Le metodologie e gli strumenti per le verifiche
5. Le norme di comportamento per gli studenti
6. La valutazione
7. Gli alunni con BES
8. Le assenze e la validità dell'anno scolastico
9. Gli Organi Collegiali
10. I rapporti scuola-famiglia
11. La formazione ed il supporto digitale
12. La privacy



1. Premesse

Il presente Piano viene redatto secondo quanto previsto dal “Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione” - Paragrafo 15, adottato con DM 39/2020.

La sua articolazione si sviluppa a partire dalle indicazioni contenute nelle “Linee guida per la Didattica digitale integrata”, adottate con DM 89/2020, i cui termini costituiscono indicazioni di riferimento per quanto non specificato nel presente documento.

2. La Didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una delle importanti novità della scuola del post-lockdown. L'emergenza epidemiologica ha, difatti, evidenziato l'importanza di ripensare l'ambiente di apprendimento anche fuori dalle mura dell'aula; ha di fatto posto con forza l'attenzione sull'importanza dell'utilizzo degli strumenti digitali ed ha permesso di confermare la convinzione che essi possono rappresentare non solo un valido supporto in situazione di didattica d'emergenza ma anche condizione di innovazione metodologica, come strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari garantendo l'articolazione metodologica per valorizzare le capacità che caratterizzano lo sviluppo di ciascun studente.

La Didattica Digitale Integrata, va intesa, quindi, in generale, come una metodologia innovativa di insegnamento che può essere proposta agli studenti nelle seguenti diverse situazioni:

- **con tutti gli studenti in presenza** - attraverso l'utilizzo integrato degli strumenti digitali per operare con metodologie che siano più efficaci rispetto ai modelli di apprendimento degli studenti “nativi digitali”;
- **con solo una parte degli studenti in presenza** - attraverso l'utilizzo complementare degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie che vadano ad integrare e potenziare anche l'esperienza di scuola in presenza. Resta fermo che nella presente ipotesi di organizzazione delle attività è prioritario garantire l'attività in presenza degli studenti con disabilità, tenuto conto delle specifiche esigenze;
- **con tutti gli studenti a distanza** - attraverso l'utilizzo degli strumenti già sperimentati efficacemente nel corso del precedente anno scolastico (Registro elettronico - Aule virtuali - Piattaforma per le video-lezioni), nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, su disposizione degli Enti competenti, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche.

Alla luce dei criteri e delle modalità deliberati dagli Organi collegiali dell'Istituto, le proposte didattiche dei singoli docenti si dovranno inserire in un quadro pedagogico e metodologico

condiviso che garantisca l'omogeneità dell'offerta formativa. La finalità principale sarà quella di porre gli studenti, sia in presenza che a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità e garantire sostenibilità ed inclusività.

L'uso degli strumenti digitali consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Se in caso di nuovo lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana dovrà essere offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività di gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

I docenti, saranno chiamati, quindi, a rimodulare le proprie progettazioni, nell'ambito del "Curricolo di Indirizzo per Competenze" individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, evitando che i contenuti e le metodologie diventino la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

Le video lezioni sincrone dovranno avere una articolazione oraria che contempli anche momenti di pausa didattica, tempi di connessione ed accoglienza, momenti di riconnessione e passaggio tra un'attività sincrona e la successiva. Si potrà, inoltre, svolgere in orario pomeridiano, attività online di sportello, sostegno o recupero individuale o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere registrate nel Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso consiglio di classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, e rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione.

La partecipazione in video è da considerarsi di norma opportuna, considerato il valore multimediale e la proficuità della più ampia interrelazione nelle dinamiche educative del contesto classe; la stessa diviene necessaria in specifici momenti, quali le verifiche orali, da individuarsi in maniera concorde tra discenti e docenti.

3. Gli strumenti

L'individuazione degli strumenti adottati per l'anno scolastico 2020.21, tiene conto dell'indicazione del "Piano scuola" - DM 39/2020, tenendo conto "delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020"

Gli strumenti che l'Istituto ha individuato e già sperimentato, con positivi risultati rilevati dagli Organi collegiali, nel corso del precedente anno scolastico, sono i seguenti:

- **il sito-web dell'Istituto** - per le informazioni e le comunicazioni istituzionali;
- **il registro elettronico "Classe Viva Spaggiari"** - accessibile anche dal sito-web dell'Istituto, potrà essere utilizzato da alunni e genitori con diverse funzioni:
 - visionare le attività quotidiane svolte dalla classe;
 - verificare la presenza/assenza a lezione;
 - prendere atto dei risultati delle verifiche e delle relative valutazioni;
 - prendere atto dei compiti assegnati;
 - prendere atto di eventuali annotazioni e/o comunicazioni;
 - giustificare le assenze (solo per i genitori);
 - accedere alle aule virtuali.
- **l'aula virtuale** - all'interno del registro elettronico "Classe Viva Spaggiari"- consente di gestire in modo semplice ed efficace le attività educative di tipo cooperativo e, nello specifico:
 - facilita l'interazione docente-discenti grazie alla possibilità di costruire percorsi didattici online, anche personalizzati per gruppi o singoli studenti;

- agevola la condivisione di esercizi, presentazioni, documenti, immagini, video e altre risorse in un'unica aula virtuale;
 - permette di creare spazi di lavoro condiviso nei quali docenti e studenti possono interagire;
 - consente la gestione di gruppi all'interno della classe, o di gruppi di soli docenti per lo sviluppo di progetti comuni;
 - offre al docente la possibilità di monitorare l'andamento delle attività, di intervenire durante il processo di costruzione di un contenuto e di valutare il materiale realizzato attraverso test di valutazione.
- **la piattaforma per le video-lezioni "GoToMeeteng"** - gestita attraverso le licenze acquisite direttamente dall'Istituto, senza necessità di richiedere alcun tipo di registrazione o di creazione di account agli studenti e/o ai loro genitori; è una piattaforma affidabile e di facile utilizzo e consente di collaborare sul cloud utilizzando sia computer che dispositivi mobili e richiedendo solamente una webcam e una connessione Internet; inoltre attraverso la condivisione online dello schermo consente di visualizzare i contenuti di una presentazione in tempo reale; si tratta di uno strumento efficace per la comunicazione, in particolare quando gli elementi visivi hanno una certa importanza.

Resta fermo che per esigenze organizzative o per rispondere a differenti necessità didattiche, sarà possibile utilizzare altre piattaforme individuate dall'Istituto.

4. Le metodologie e gli strumenti per le verifiche

Al fine di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali, si prevede, per come suggerito anche nelle "Linee guida", il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la "Flipped classroom", il "Project-based learning" ed il "Debate".

Tali metodologie risultano, infatti, centrate sul protagonismo degli studenti e meglio si adattano alla didattica a distanza.

Gli strumenti per le verifiche, in relazione alle metodologie utilizzate, saranno individuati ed adottati dai consigli di classe e dai singoli docenti.

Metodologie e strumenti di verifica così definiti si considerano a tutti gli effetti parte del percorso scolastico, che impegna docenti e studenti.

Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli studenti, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica; gli elaborati degli alunni potranno essere salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di **repository** individuati dall'Istituzione scolastica e, in particolare, dal Team digitale.

5. Le norme di comportamento per gli studenti

1. Gli alunni saranno dotati di account personali per l'accesso alle piattaforme per DDI, creati e gestiti dall'Istituto, e dovranno conservare le credenziali di accesso in maniera sicura senza diffonderle e comunicarle ad altri.
2. Gli strumenti di DDI non sono giochi, quindi saranno severamente puniti atti volontari che mettano a rischio la sicurezza degli altri utenti, come facilitare intrusioni di soggetti estranei nel corso delle video lezioni o genericamente sulle piattaforme utilizzate.
3. Le piattaforme, il registro elettronico e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e dalle famiglie.
4. Il materiale condiviso dai docenti (sia documentale/digitale che le eventuali video lezioni registrate), è finalizzato ESCLUSIVAMENTE all'utilizzo da parte della classe e non può in alcun modo e per nessun motivo essere diffuso e/o comunicato ad altri soggetti.
5. Ogni utente è responsabile del corretto utilizzo delle piattaforme, degli strumenti hardware utilizzati, del rispetto di tutti gli altri utenti (docenti e alunni) al fine di garantire il corretto e sicuro svolgimento delle attività.
6. La DDI deve essere affrontata con serietà, rappresentando a tutti gli effetti attività didattica.
7. La partecipazione in video è da ritenersi di norma opportuna, considerato il valore multimediale e la proficuità della più ampia interrelazione nelle dinamiche educative del

contesto classe; la stessa diviene necessaria in specifici momenti, quali le verifiche orali, da individuarsi in maniera concorde tra discenti e docenti.

8. Gli interventi dovranno essere rispettosi e pertinenti e non dovranno essere in nessun modo offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
9. E' VIETATO diffondere immagini, audio e video delle attività sincrone, dei docenti e dei compagni, effettuare foto o print screen dello schermo che ritraggono gli altri utenti collegati.

E' obbligatorio attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dai docenti e ricordare che la sicurezza di tutti gli utenti dipende dalla responsabilità di ognuno di essi

10. La valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa dovrà tenere conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, anche per le, differenti, attività a distanza le valutazioni dovranno essere riportate dai docenti, in modo trasparente e tempestivo, all'interno del registro elettronico. Ciò al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico - disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Anche per ciò che la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali si farà riferimento ai criteri, alle misure ed agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PDP).

11. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Particolare attenzione sarà dedicata agli studenti più fragili, infatti, per gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute e, più in generale, nei casi di studenti con bisogni educativi speciali, le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi PEI e PDP e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza, prevedendo, eventualmente, l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma d'intesa con le famiglie.

I docenti di sostegno e quelli che opereranno con attività di potenziamento sugli studenti con bisogni educativi speciali, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza o, eventualmente, a distanza.

In caso di necessità potranno essere attivati, in accordo con le famiglie, percorsi di istruzione che prevedano attività domiciliari.

Si precisa che, per esigenze organizzative o per rispondere a specifiche necessità didattiche, sarà possibile utilizzare altre piattaforme o strumenti individuati dai docenti.

La docente Referente per l'inclusione, attiverà e manterrà la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli consigli di classe.

Per gli studenti con "patologie gravi o immunodepressi", sulla base della relativa certificazione, si applicano le disposizioni di cui alla nota ministeriale 134 del 9 ottobre 2020.

12. Le assenze e la validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online verrà rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorrerà al computo delle assenze, alla luce di quanto previsto, in merito, dalle delibere del Collegio dei docenti nonché da eventuali ulteriori indicazioni ministeriali.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro elettronico per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni ed alle attività.

13. Gli Organi Collegiali

Le riunioni degli organi collegiali saranno effettuate in presenza, quando sarà possibile garantire il rispetto delle norme di prevenzione dal COVID-19, o a distanza, con lo stesso valore formale, tramite piattaforma individuata dall'Istituto.

In tal modo sarà garantita oltre che la loro piena funzionalità in tutte le situazioni che si prefigurano, anche la possibilità di assicurare le necessarie interrelazioni tra le componenti dei predetti organi, non solo in relazione agli obblighi formali e di servizio ma anche come condizione fondante di proficua comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione che rende la scuola una comunità educante.

Le procedure attivate in modalità a distanza, tenuto conto degli aspetti innovativi e della necessaria cura richiesta nella loro gestione, richiamano la partecipazione responsabile di tutte le componenti ed i soggetti interessati.

14. I rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia saranno regolati nel rispetto delle norme di prevenzione dal COVID-19 e, nell'eventualità di ulteriori più stringenti condizioni, verranno garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

15. La formazione ed il supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie.

Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Le azioni progettuali per le attività formative dell'Istituto per l'implementazione della DDI sono inserite nel Piano di formazione dell'Istituto e così articolate:

- a. Istruzione e formazione sull'uso degli strumenti digitali adottati o proposti.
L'attività, avviata fin dal precedente anno scolastico, è rivolta a docenti, personale ATA, studenti e genitori.
- b. Formazione sulle nuove metodologie didattiche attivabili attraverso l'uso delle TIC.
L'attività è rivolta ai docenti.

Le attività vengono realizzate a cura del Team digitale dell'Istituto e si avvalgono delle risorse disponibili e qualificate (personale interno, esperti esterni, agenzie formative).

Per i docenti sarà sostenuta la possibilità di partecipazione a esperienze formative esterne collimanti con il Piano di formazione dell'Istituto.

Saranno, ove possibile, colte opportunità formative proposte dal M.I. o da altri enti qualificati.

16. La privacy

L'Istituto, potendo contare sull'apporto del Responsabile per la protezione dei dati (RPD), fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo i dati strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Il personale dell'Istituto saranno nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Il presente Piano viene redatto tenuto conto delle indicazioni del "Garante per la protezione dei dati personali" relative alla "Didattica a distanza".

Il presente Piano viene allegato al PTOF dell'Istituto, elaborato dal Collegio dei docenti del 27 ottobre 2020 ed adottato con delibera n° 3 del Consiglio d'Istituto del 29 ottobre 2020.

**Publicato sul sito-web dell'Istituto il 31/10/2020
Prot. n. 4830**